

LA TERAPIA LASER AD ALTA ENERGIA in medicina

DELLE PATOLOGIE OSTEOMUSCOLOSCELETRICHE DA TRAUMA E/O DA MALATTIE REUMATICHE

Il Dolore è il sintomo più frequente e più importante nelle manifestazioni patologiche osteoarticolari presenti nell'uomo.

Il Medico è costantemente chiamato ad esaminare questo evento algogeno che può presentare delle caratteristiche imprecise ma anche diverse nella stessa patologia. Pertanto è necessario una valutazione clinica accurata del dolore per una diagnosi corretta della patologia di cui il paziente è affetto.

Oltre agli aspetti fisiopatologici (Ricerca di base della storia clinica del paziente) oggi la ricerca clinica si rivolge costantemente al trattamento per alleviare il dolore di chi ne soffre.

- ✘ DOLORE: (IASP 1979) è *“una spiacevole esperienza sensitiva ed emotiva associata ad un reale e/o potenziale danno tissutale, o descritta come tale”*.

*Il dolore pur essendo un'esperienza soggettiva si accompagna non solo ad una componente somatica ma anche ad una certa carica emozionale”.*)

***Il dolore può insorgere anche quando il danno tissutale non è presente e può essere riferito allo stato psicologico soggettivo***

Il dolore si classifica in acuto e cronico. Il dolore acuto ha un esordio improvviso e pungente e sebbene è localizzato esso può irradiarsi a distanza dall'insorgenza. Come esempio possiamo citare le fratture, il dolore postpartum e quello post chirurgico.

Il Dolore cronico è sordo, dolente e persistente. La risposta fisiologica può essere assente ed il paziente può presentare segni di depressione.

- **L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che globalmente oltre il 25% degli adulti al di sopra dei 25 anni soffre di dolore e disabilità associati a questa patologie osteomucoloscheletriche.**

***Nella fase acuta*** il dolore ha una origine nocicettiva e ***nella fase cronica*** è senz'altro legato alla irritazione di più e diverse strutture comprendenti le ossa insieme ai tessuti molli, strutture nervose e articolazioni per cause infiammatorie, traumatiche o di origine meccanica o congenito.

***Il dolore cronico automantenendosi ha un significato patologico, diventando una malattia. In quest'ottica la semeiotica del dolore per essere capita parte dalla sensibilità degli stati algici di ciascuna patologia tenendo presente che la semeiotica parte dalla sensibilità in genere.***

PER IDENTIFICARE E VALUTARE IL DOLORE CRONICO MUSCOLOTENDINEO VI SONO DELLE STRATEGIE CHE PRENDONO IN CONSIDERAZIONE LA STORIA , LA INTENSITÀ DEL DOLORE, LA QUALITÀ DI VITA E LA COMPONENTE EMOTIVA DEL PZ, E L'AUTOVALUTAZIONE DEL DOLORE.

TUTTO QUESTO DOVREBBE ESSERE COLLEGABILE ALLA NATURA MULTIDIMENSIONALE DEL DOLORE CRONICO MUSCOLOTENDINEO.

VALUTAZIONE DEL DOLORE MEDIANTE:

- 1.SCALE MONODIMENSIONALI DI VALUTAZIONE DEL DOLORE
- 2.SCALE MULTIDIMENSIONALI DI VALUTAZIONE DEL DOLORE
- 3.VALUTAZIONE DELLA FATICA
- 4.SCALE MULTIDIMENSIONALI DI VALUTAZIONE DELLA FATICA

VALUTAZIONE DEL SONNO, VALUTAZIONE PSICOLOGICA,  
VALUTAZIONE DELLO STATO DI SALUTE-CORRELATA ALLA QUALITÀ DI VITA (HRQL)

